

Biblioteca comunale E. Balducci Montespertoli



RUBRICA DEL LETTORE

PROPOSTE DI LETTURA ONLINE

DI SEGUITO LE PROPOSTE DI LETTURA DELLA NOSTRA
RUBRICA SULLA PAGINA FACEBOOK DEL MESE DI

Gennaio

Per ulteriori informazioni:

Biblioteca comunale E. Balducci

Via S. Sonnino, 1 – 50025 Montespertoli (FI)

tel. 0571-600228 0571-600260

e-mail biblioteca@comune.montespertoli.fi.it



Il leone di Marte / Jennifer L. Holm:

Il leone di Marte è un romanzo 📖 suggestivo e ricco di spunti di riflessione. Il piccolo protagonista della storia è Bell, un ragazzino di undici anni che vive su Marte. Già, l'Uomo è riuscito nel sogno perseguito da intere generazioni e, nel 2091, è finalmente riuscito a costituire delle colonie sul celeberrimo Pianeta Rosso.

Bell non ricorda affatto la Terra 🌍 che per lui è solo un miraggio lontano, perchè l'unica vita che conosce è quella su Marte, una vita singolare e molto isolata. Oggi su Marte sono vietati i contatti con i Paesi stranieri, rigide regole scandiscono le giornate di Bell e di tutti i componenti della colonia. Lo schianto

improvviso di un oggetto non bene identificato e successivamente il dilagare di un virus che colpisce solo gli adulti porteranno Bell e gli altri ragazzini a dover prendere in mano la situazione. Già, perchè se il virus metterà ko gli adulti, a risolvere la situazione dovranno essere proprio loro, i ragazzi. Il piano? Beh, ovviamente quello di riunire l'Umanità, perchè solo insieme si vince davvero. Nessuno sopravvive da solo.

Come ho detto, la vita su Marte è sempre stata costellata da divieti, in primis quello di non avere contatti con gli abitanti di Paesi Stranieri. La colonia in cui vive Bell ha origini Americane e tutti i contatti che ha Bell sono e devono rimanere circoscritti all'interno della Colonia di appartenenza. Beh, almeno in teoria, perchè non sempre tutte le regole possono essere rispettate e, soprattutto con l'incalzare del virus di cui vi parlavo, Bell e compagni le sovvertiranno proprio tutte.

Ma qual è la ragione che sta alla base di questa assurda regola? Beh, non è necessario vivere su Marte per capire che, ancora una volta, la paura del diverso e l'intransigenza abbiano avuto la meglio, quegli stupidi preconcetti che magari l'Umanità avrebbe potuto ben evitare di esportare sul Pianeta Rosso.

Ci penseranno Bell e compagni, ancora una volta saranno i ragazzini a fare la differenza ed a dare un bel memento agli adulti, mai sottovalutarli!

Scritto in uno stile lineare e fluido, questo romanzo 📖 è ben narrato ed avvincente.

Se cercate una lettura per ragazzi avvincente, originale, ben scritta e documentata, credo che questo romanzo possa assolutamente soddisfare tutte le vostre aspettative!

Il regno delle ceneri / Victoria Aveyard:

Con "Il regno delle ceneri" la Aveyard ci regala il primo capitolo di una nuova trilogia 📖 Fantasy davvero imperdibile. Questo nuovo romanzo ci regala atmosfere fantasy che portano con sé l'eco di un Medio Evo intriso della più fervida ed accattivante immaginazione, tratto distintivo di colei che è una delle autrici fantasy più apprezzate del momento.

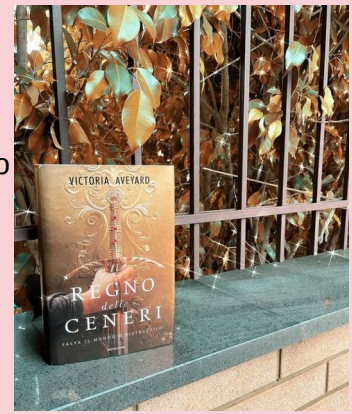
La protagonista è Corayne, figlia di una pirata, una ragazza che, quando facciamo la sua conoscenza, la troviamo ancora ai margini della propria storia, mentre vive in un piccolo villaggio sulla costa, per volere di una madre che intende frenare la sua sete di avventura per tenerla al sicuro sull'isola, lontana dall'azione, dalla guerra e dal suo destino.

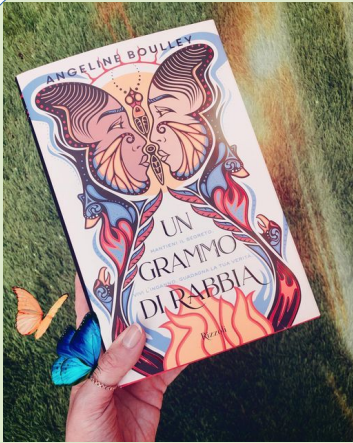
Corayne non rimarrà a lungo ai margini della propria storia, troverà il modo di mettersi in gioco e lo farà dopo che un misterioso gruppo di individui verrà nientemeno che a cercarla, il mondo sta per essere distrutto e solo Corayne può davvero fare la differenza.

Una strega 🧙‍♀️, un'assassina 🗡️, un cavaliere 🛡️, una regina 👑, un regno al collasso ed una ragazza che può salvarlo. Tra intrighi e una forte dose di magia cavalcheremo un nuovo ed intenso scenario fantasy che non può non appassionare.


Tutto inizia con un prologo davvero epico che toglie il fiato. Poi arriva un approfondimento sul mondo in cui ci troviamo, sulla magia che lo permea, e solo dopo si inizia davvero. È il primo capitolo di una nuova storia, moltissimi sono i dettagli che l'autrice dissemina per meglio fare entrare il lettore in sintonia con il mondo fantasy a cui si è appena approcciato.

Corayne è un'ottima protagonista che non ho dubbi ci riserverà molte soddisfazioni. Se amate il fantasy non penso proprio possiate perdervi questo romanzo 📖.





Un grammo di rabbia / Angeline Boulley:

"Un grammo di rabbia" è un romanzo  davvero eccezionale, ben strutturato, magistralmente scritto e dotato di una forza che lo rende graffiante ed intenso. In una parola? Imperdibile.

La protagonista di questa storia è Daunis, una diciottenne sul ciglio del suo futuro. Daunis sta attraversando un periodo davvero nero della sua vita, un periodo che avrebbe dovuto essere luminoso e che invece la contorna di ombre. Daunis ha da poco detto addio allo zio materno, la sua adorata nonna ha poi avuto un ictus e niente è più normale nella sua vita.

Metà bianca e metà pellerossa, Daunis è sempre stata metà questo e metà quello ma i diciotto anni avrebbero dovuto darle quelle ali che ha sempre sentito di avere, non riuscendo davvero a spiegarle. La vita però,

sempre brava a scombinare le carte in tavola, ci ha messo lo zampino e, quando facciamo la sua conoscenza, Daunis sta affrontando un periodo davvero difficile per lei ma anche per la sua variegata famiglia, tanto da indurla a frenare un attimo ed a posticipare di un anno il trasferimento per l'Università dei suoi sogni.

La parte più interessante del romanzo è chiaramente quella che ci porta a vivere le tradizioni indigene che per metà caratterizzano il corredo cromosomico di Daunis; così approfondiamo la cultura e le tradizioni dei nativi americani, le leggende e le affascinanti storie.

Daunis non è in sintonia completa né con la famiglia materna né con quella indigena del padre ma da sempre cerca un equilibrio tra queste, riuscirà a trovare la propria vera identità?

Da sempre sbeffeggiata per il suo variegato background, Daunis è una giovane protagonista davvero tosta che però al contempo si mostra ai lettori senza filtri, senza aver paura di nascondere le proprie parti più fragili. Daunis, in sostanza, è una protagonista da standing ovation.

Se la prima parte del romanzo ci permette di entrare in sintonia con Daunis, arrivando a conoscerla approfonditamente, la seconda si tinge di giallo. Daunis infatti si troverà a dover affrontare un altro dolore che la porterà ad indagare su qualcosa che non avrebbe mai pensato di dover affrontare nella vita. Delle vite giovani si stanno spegnendo senza una vera spiegazione e Daunis ha assoluto bisogno di trovare la verità, lo deve a loro ma anche un po' a se stessa.

Razzismo ma anche ricerca della propria identità sono le tematiche portate da questo romanzo che si conferma uno dei migliori young adult in circolazione. Non è una lettura semplice, ma è un romanzo fluido che mette sul banco temi forti.

Daunis è una protagonista che non si dimentica e con lei anche la sua storia che parla appunto del coraggio che ci vuole nel rispedire al mittente ogni etichetta sterile. Noi non siamo questo o quello, siamo semplicemente noi stessi e Daunis dovrà arrivare ad affermarlo per trovare la sua strada.

Questo romanzo parla di radici, di differenze che ci rendono noi stessi, differenze e peculiarità che sono un valore aggiunto che non va mai nascosto.

La sconosciuta della Senna / Guillaume Musso:

Guillaume Musso è un autore seguito da anni, uno di quelli che, ad ogni nuova pubblicazione, si legge a scatola chiusa.

Anche questa volta Musso si è rivelato alla sua altezza!

Con "La sconosciuta della Senna" Musso ci regala un nuovo Noir 📖 ricco di mistero ed azione. Ci ritroviamo alle prese nientemeno che con l'Ufficio Affari non Convenzionali della polizia di Parigi. Roxanne, un capitano messo in disparte dai suoi capi, si ritroverà tra le mani un caso davvero da togliere il sonno.

Una giovane donna viene soccorsa nelle acque gelide della Senna.

Miracolosamente la ragazza sopravvive, anche se nulla ricorda del suo

passato. Attraverso gli esami del DNA si scoprirà rispondere al nome di Milena Bergman, nota pianista che però risulta essere deceduta l'anno precedente a seguito di un incidente aereo.

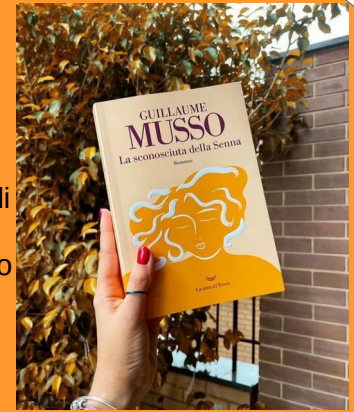
Da qui il filo conduttore del romanzo: si può essere vivi e morti allo stesso tempo?

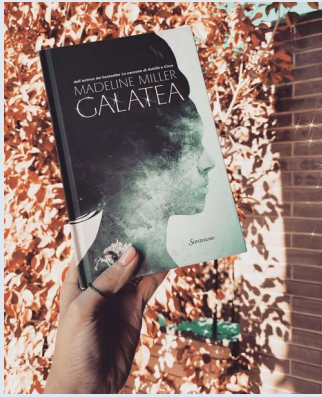
Il caso sarà presto affidato all'Ufficio Affari Non Convenzionali e finirà dritto nelle mani di Roxanne che si ritroverà presto a collaborare con l'ex fidanzato di Milena, lo scrittore Raphaël Batailley.

Musso è un vero maestro nel dirigere una storia che si ingarbuglia sempre di più, infittendo una trama dalla quale è difficile emergere. In uno stile impeccabile la storia prende subito quota, d'altronde con una trama così non ci si potrebbe aspettare nulla di meno.

E' inutile, per quanto il lettore si possa impegnare, è davvero difficile mettere giù il romanzo. La parte mystery è davvero ben congegnata, tutto fila benissimo, l'autore è l'unico a sapere dove il filo andrà a sciogliersi e proprio lì, sul finale, il lettore rimarrà ancora una volta irretito dal talento di Musso, un nome oramai consacrato nell'Olimpo dei grandi e che non sbaglia un colpo.

Adorerete le atmosfere create: perfette in un equilibrio tra sogno e realtà sempre convincente.





Galatea / Madeline Miller:

Grazie a "Galatea" la Miller fa rivivere l'omonimo mito, quello della ninfa Galatea. Fino ad oggi la mia conoscenza del mito si fermava all'amore di Galatea per il pastore Aci, amore che scatenò la gelosia di Polifemo che, per sfogarsi, iniziò a scagliare massi di lava nel mare di quella che ad oggi è Acitrezza.

La parte del mito che non ricordavo è quella pregressa all'amore della ninfa per Aci, ovvero quella che riguarda le sue origini. Galatea infatti nacque statua ed è proprio da qui che la Miller parte e lo fa in quarta dando vita a questa rivisitazione.

Conosciamo Galatea nella Clinica dove è stata rinchiusa dal marito, pazzo di gelosia verso la moglie da lui stesso creata e scolpita. Ho detto scolpita, sì, perchè appunto Galatea nacque statua, scolpita dalle mani di colui che diventerà suo marito, Pigmaliione.

Non mi soffermerò sul rapporto tossico tra Galatea ed il marito, personificazione di Pigmaliione, il mio compito oggi sarà invece quello di parlarvi dell'amore di Galatea per Pafo, sua figlia.

Sarà l'amore che nutre per Pafo ad innescare in Galatea quella forza che le permetterà di liberarsi dal giogo, portando all'estremo la sua reazione, tutto per liberare se stessa e la figlia dalla presenza tossica di quello che dovrebbe essere marito e padre ma che invece si rivela esclusivamente padrone per entrambe.

L'amore di una madre per una figlia trascende tutto, una madre sacrificherebbe anche se stessa per sua figlia e Galatea lo farà. Già, perchè quando si accorgerà che neanche Pafo è al sicuro, Galatea riuscirà a togliersi di dosso quel torpore che l'ha invasa, quel senso di muta rassegnazione, tipica di colui che ha depresso ogni arma ed abbandonato ogni speranza, cercando invano rifugio nell'inazione. Le parole della Miller sono taglienti, scelta necessaria quando si vuole confezionare un racconto lungo neanche cento pagine.

Arricchito dalle struggenti illustrazioni di Ambra Garlaschelli, si presenta un'opera davvero eccezionale, tocca in profondità l'anima dei lettori, li spinge al limite, sfidando ciò che è giusto, travolgendo l'etica e la morale, scavando nella gola profonda dell'amore più viscerale, quello per un figlio. Perchè nulla una madre si precluderà mai per salvare un figlio, non le importerà di niente e di nessuno, neanche di se stessa.